

Om 4488

DELEGA  
NOTAIO

265/05

1/85

R. Es.  
TRIBUNALE DI PALERMO - SEZIONE IV CIVILE  
IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

isti gli atti ed i documenti del procedimento esecutivo sopra emarginato;  
onsiderato che la norma dell'art. 591 bis d.p.c. consente di delegare a un notaio le  
oni di vendita di immobili con incanto e osservato che gli interessati non hanno  
iato ragioni ostantive in merito a tale delega, nell'ambito del presente procedimento.

Dispone

ita degli immobili pignorati per i quali è stata richiesta la vendita.

Delega al compimento delle operazioni di vendita e di ogni altro incumbente di cui alla  
8.1998 n. 302 il Notaio ..... BARBERA B ..... e gli assegna a  
i fondo spese, la somma di euro ..... mille/00., che pone provvisoriamente a carico  
ditore precedente.

Il predetto Notaio delegato provvederà ad effettuare le operazioni relative alla vendita,

ocare gli interessati - per sentirne le richieste in ordine alla vendita e in ogni altro caso  
ritenga opportuno - nel giorno, luogo ed ora che lo stesso provvederà a comunicare;

urre copia di tutti gli atti e documenti contenuti nel fascicolo dell'esecuzione che rimarrà  
titato presso la cancelleria del Tribunale;

re la data della vendita dell'immobile pignorato previa emissione dell'avviso di cui  
576 c.1 c.p.c. da comunicarsi a tutte le parti, ivi compresi gli eventuali creditori iscritti non  
venuti, con il quale verrà stabilito che il Notaio delegato provvederà ad indicare:

a vendita si dovrà fare in uno o più lotti;

rezzo base dell'incanto determinato a norma dell'art. 568 c.p.c., sulla scorta della perizia in  
vvero del prezzo fissato quale base d'asta nell'ultima gara tenutasi innanzi al giudice;

giorno, l'ora ed il luogo dell'incanto;

termine che dovrà decorrere tra il compimento delle forme di pubblicità e l'incanto, nonché  
eventuali forme di pubblicità a norma dell'art.490 u.c. c.p.c. da effettuarsi sul quotidiano La  
bblica, edizione di Palermo;

mmontare della cauzione, che verrà versata a mani del Notaio delegato ed il termine entro  
quale la medesima dovrà essere prestata agli offerenti, disciplinando, altresì, le modalità di  
cauzione;

misura minima dell'aumento da apportarsi alle offerte;

termine, non superiore a sessanta giorni dall'aggiudicazione, entro il quale il prezzo dovrà  
re depositato;

indicare nell'avviso di vendita il luogo ove dovranno essere compiute le suindicate attività,  
ché le ulteriori informazioni di cui all'art. 591 bis co. 4 c.p.c.

Provveda altresì il notaio a disporre che i partecipanti all'asta depositino, a titolo di  
cauzione e spese, assegni circolari intestati al Tribunale di Palermo - Sezione IV Civile  
Esecuzioni Immobiliari, con indicazione del numero di ruolo della procedura cui la gara si  
riferisce e del lotto per il quale si chiede di partecipare all'asta, e che, all'esito della vendita,  
entro il secondo giorno feriale successivo all'aggiudicazione, gli assegni depositati  
dall'aggiudicatario vengano depositati presso la Cancelleria della Sezione IV Civile - Esecuzioni  
Immobiliari di questo Tribunale; provveda inoltre a disporre che la somma dovuta  
dall'aggiudicatario per saldo prezzo venga versata, nella stessa forma, depositando poi in  
Cancelleria l'assegno costituente il saldo prezzo entro il secondo giorno feriale successivo a  
quello del pagamento da parte dell'aggiudicatario, onde consentire alla Cancelleria di versare  
la somma sul libretto recante la cauzione;

Provveda infine:

- a fissare le date degli ulteriori incanti avanti a sé in ipotesi di avvenuto infruttuoso esperimento con eventuale abbassamento del prezzo di 1/5 nonché eventualmente a integrare le forme di pubblicità, il tutto previa audizione delle parti (creditori procedenti, creditori intervenuti e debitori); in ipotesi di avvenuto abbassamento del prezzo per due volte ed infruttuoso esperimento d'asta, il delegato provvederà a informare il G. Es. che deciderà se fissare nuova asta al medesimo prezzo già ribassato, ferma la presente delega al notaio di vendere il bene;

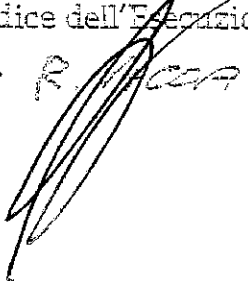
- a redigere il verbale relativo alle operazioni d'incanto
- a predisporre il decreto di trasferimento;
- a predisporre il progetto di distribuzione;

Designa per il deposito delle somme versate dall'aggiudicatario la B.N.L. S.p.A., sportello del Palazzo di Giustizia di Palermo, oppure l'Istituto di Credito mutuante, nel caso in cui si tratti di credito fondiario.

Manda alla Cancelleria per le comunicazioni del presente provvedimento agli interessati ed al notaio delegato; anche ai fini dell'acquisizione, da parte di quest'ultimo, del fascicolo.

Il Giudice dell'Esecuzione -

*D. R. ACCIA*



*d.o. 29/6/85*



*10/11/85*